

Comunali, a Roma e a Milano candidate sotto attacco.

ROMA - In una campagna elettorale già sopra le righe, tra divisioni interne, indecisioni e "sparate", si apre anche il fronte femminile, con attacchi alle donne candidate. A Roma Bertolaso che invita Giorgia Meloni (Fratelli d'Italia) "a fare la mamma", a Milano Patrizia Bedori (M5s) che decide di "togliersi qualche sassolino dalla scarpa", contro chi l'ha chiamata "brutta e obesa".

Per quanto ora Bertolaso cerchi di gettare acqua sul fuoco, l'attacco (e la visione che sottende) è chiaro. E Giorgia Meloni, ormai a un passo dallo scendere in campo per il centro destra, risponde che essere sindaco e mamma si può: "Io non voglio polemizzare. Dico solamente con garbo e orgoglio a Guido Bertolaso che sarò mamma comunque e spero di essere un'ottima mamma, come lo sono tutte quelle donne che tra mille difficoltà e spesso in condizioni molto più difficili della mia riescono a conciliare impegni professionali e maternità. Lo dico soprattutto per rispetto loro". E sull'ex capo della Protezione Civile si apre la polemica. Zanardo: "Bertolaso su Meloni? Giudizio primitivo"

Il "passo di lato" della Bedori ha decisamente aperto un problema e una polemica nel Movimento 5 Stelle a Milano. Ieri, visibilmente commossa, ha spiegato i motivi del suo abbandono. Ma oggi l'ex candidata ha scelto la sua pagina Facebook per "togliersi qualche sassolino dalla scarpa", come scrive. E sono parole pesanti, le sue, che chiamano in causa direttamente i toni di quella che considera una campagna denigratoria nei suoi confronti: "Mi avete chiamato casalinga e disoccupata per offendermi". Serracchiani: "Si può essere mamma e fare politica, finiti i tempi dei limiti alle donne"

Il ministro per le riforme costituzionali Maria Elena Boschi, via Twitter, esprime solidarietà alla Bedori e alla Meloni.

Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin parla di "misoginia" commentando l'attacco alle due candidate: "Questo Paese non è per le donne. Ciò che sta accadendo in questi giorni è incredibile, rivela una misoginia di fondo. Mi spiace molto per la candidata milanese del Movimento cinquestelle costretta a ritirarsi, un candidato può essere più o meno valido, ma il tema non può riguardare le sue caratteristiche fisiche. Nessuno dice ad un maschio che è brutto e grasso. Tutto questo dimostra un non rispetto per la donna. Le dichiarazioni di Bertolaso che goffamente si trincerava dietro la maternità della Meloni per mascherare una crisi politica, evidenzia più di mille ragionamenti come la maternità non sia in Italia un elemento di "prestigio" e di "valore" aggiunto per l'intera società, neanche nella politica che dovrebbe essere l'avanguardia delle auspiccate trasformazioni sociali. Credo che i tempi siano più che maturi per leadership femminili e certamente, di fronte ad atteggiamenti come questi, è il momento di darsi da fare per dimostrare di cosa siamo capaci. Faccio alla Bedori e alla Meloni i miei auguri e dico loro: chi vi critica in quanto donne non vi merita".